

 Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	SEZIONE 02 Pagina 1 di 6 Rev. 02_2026
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA		

Allegato alla RDO

OGGETTO DEL CONTRATTO		
Interventi di pulizia straordinaria di fondo dei vetri presso la scuola primaria "Colombo" dell'IC Colombo del territorio comunale di Venezia.		
LUOGHI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO		
Scuola primaria Colombo – Via Bosso 28, Chirignago.		
ORGANIGRAMMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA		
ENTE/SOCIETÀ	NOMINATIVO	RUOLO
Comune di Venezia	<i>dott. Lulzim Ajazi</i>	Datore di Lavoro - Committente
Comune di Venezia	<i>dott.ssa Sabrina Favretto</i>	RUP delegato dal datore di Lavoro Committente
Istituto Comprensivo	<i>Dirigente scolastico</i>	Datore di lavoro di sede (statali)
Appaltatore	<i>Cooperativa Sociale Blu</i>	Datore di lavoro appaltatore



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI
INTERFERENZIALI**

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 1 di 6
Rev. 02_2026

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

SEZIONE 02.1 DUVRI PRELIMINARE¹

COMPILATA DAL DATORE DI LAVORO - COMMITTENTE/RUP

A seguito della compilazione della Sez.01 - Informazioni per l'appaltatore - in cui sono state individuate dal sottoscritto Datore di Lavoro-Committente misure organizzativo gestionali atte ad eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale, esistono dei rischi residui **rischi standard da interferenza** (relativi alla tipologia della prestazione), che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto:

VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

RISCHI DA INTERFERENZE	STIMA DEL RISCHI O (PxM)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Rischi per la salute e la sicurezza determinati da mancata cooperazione e coordinamento tra i datori di lavoro dei lavoratori che operano in co-presenza nella sede e i soggetti che hanno la disponibilità giuridica delle sedi.	MEDIO	Ai sensi del comma 3, dell'art. 26, del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., prima della sottoscrizione del contratto e nel corso della sua esecuzione devono essere promosse dal Datore di Lavoro-Committente periodiche riunioni di coordinamento affinché i datori di lavoro di tutti i lavoratori che operano nelle sedi e i soggetti che hanno la disponibilità giuridica delle stesse cooperino e si coordinino per ridurre/eliminare le interferenze.
Rischi determinati da mancato coordinamento in una situazione di emergenza	MEDIO	<i>L'appaltatore garantisce l'informazione e l'addestramento dei propri lavoratori in materia di procedure di gestione delle emergenze delle sedi.</i>

¹

Art. 26, comma 3.ter

In tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto;



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 1 di 6
Rev. 02_2026

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Rischio di scivolamento per pavimento bagnato o versamenti accidentali di prodotti di pulizia	MEDIO	Segnalazione con cartelli a cavalletto indicanti il pericolo scivolamento o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato. Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso e/o asciugato.
Rischi elettrici: contatto con cavi in tensione	ALTO	Togliere tensione dal quadro generale e verificare l'assenza di carica con un cercafase o multimetro.
Rischio di inciampo e urto contro materiali e attrezzi di vario tipo	LIEVE	In caso di operazioni in orario scolastico le aree di transito devono essere concordate e distinte da quelle utilizzate dall'utenza scolastica. L'area deve essere confinata (chiusura porta) con interdizione di ingresso o delimitata con nastro segnalatore che consenta il mantenimento delle distanze di sicurezza da parte di lavoratori e utenti eventualmente presenti nell'edificio. L'appaltatore deve prevedere e garantire la separazione dei percorsi di transito.
Rischi di infortunio: tagli e lesioni da punta/taglio, schiacciamento e urti, proiezione di schegge o frammenti	LIEVE	L'area deve essere confinata (chiusura porta) interdizione di ingresso o delimitata con nastro segnalatore che consenta il mantenimento delle distanze di sicurezza da parte di lavoratori ed utenti eventualmente presenti nell'edificio.
Rischi chimici: esposizione a sostanze pericolose: L'uso di sverniciatori, colle, solventi, lubrificanti; inalazione di polveri con la levigatura di legno verniciato o truciolato.	MEDIO	L'area deve essere confinata (chiusura porta) interdizione di ingresso o delimitata con nastro segnalatore che consenta il mantenimento delle distanze di sicurezza da parte di lavoratori ed utenti eventualmente presenti nell'edificio.
Rischio rumore	LIEVE	Eseguire in orario extrascolastico le operazioni che comportano l'immissione nelle aule scolastiche di rumore superiore a 50 dB(A) -rif. DPCM 14/11/1997), non tanto per effetti uditivi, quanto per effetti sulle condizioni di lavoro legate all'insegnamento e all'attenzione. Il Datore di Lavoro deve comunicare ai propri lavoratori il calendario degli interventi.



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI
INTERFERENZIALI**

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 1 di 6
Rev. 02_2026

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Rischio di caduta di materiale dall'alto	MEDIO	L'area deve essere circoscritta con idonea segnaletica. Ogni movimento di materiali dall'alto deve avvenire entro l'area delimitata e a una distanza dalla stessa in modo da escludere ogni proiezione di materiale all'esterno dovuta alla caduta. Se l'area interessata dalle operazioni dovesse coincidere con uffici operativi, con attività non sospendibili, dovrà essere previsto un piano di ricollocamento delle attività amministrative/segreteria presso altro ufficio o stanza da riattrezzare provvisoriamente.
--	-------	---

*A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Datore di Lavoro-Committente **sono rilevabili rischi da interferenza**, per i quali è necessario adottare misure di sicurezza che comportano costi e la loro quantificazione è esplicitata nella **Sezione 02.2***



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 1 di 6
Rev. 02_2026

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

SEZIONE 02.2 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

COMPILATA DAL DATORE DI LAVORO -COMMITTENTE/RUP

Ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. i costi della sicurezza vanno stimati per tutta la durata del contratto e sono individuati dal punto 4, dell'allegato XV del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

- a) gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle, recinzioni e delimitazioni di aree, puntellamenti, etc.) se e solo se chiaramente previsti nel DUVRI;
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi;
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici);
- e) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dei costi della sicurezza, sotto effettuata, deve essere analitica per singole voci, a corpo o a misura con riferimento al vigente **PREZZARIO REGIONALE VENETO**
<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/prezzario-regionale>

Nel caso in cui il prezzario non sia applicabile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.

Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

I costi della sicurezza sotto indicati:

- **devono essere indicati nella Richiesta d'Offerta/Bando di gara;**
- **individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso;**



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI
INTERFERENZIALI**

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 1 di 6
Rev. 02_2026

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

- **sono liquidati previa verifica del rispetto degli adempimenti contenuti ed individuati dal DUVRI;**
- **devono essere indicati nel contratto pena la nullità dello stesso.**

L'appaltatore deve prevedere nei contratti di sub-appalto i costi della sicurezza, a pena nullità del contratto, e li deve corrispondere senza alcun ribasso al sub-appaltatore.

Codice PREZZIARIO REGIONALE	Descrizione	Unità di misura	Prezzo unit. (€)	Quantità	Totale (€)
VEN25- 21.03.01.00	Riunione di cooperazione e coordinamento)	ora	26,31	2	€ 52,62
COSTI DELLA SICUREZZA					€ 52,62

Il Datore di Lavoro – Committente

*Dott. Lulzim Ajazi

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.